



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE V

**Politiche Ambientali, energetiche e del verde pubblico -
Mobilità e Protezione civile - Servizi Cimiteriali**

Servizio 3^ - Energia e mobilità sostenibile

Piazza San Giovanni, Palazzo ex INA 4° piano - 97100 Ragusa

tel. 0932 676.730 – email: carmelo.licitra@comune.ragusa.it

AVVISO PUBBLICO INFORMATIVO

di sollecitazione di proposte di iniziativa privata ex art. 193, comma 3, d.lgs. n. 36/2023 connesse ad un Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la realizzazione, la messa a disposizione di "Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile" (c.d. CACER) e la gestione pluriennale di impianti di produzione fotovoltaica in cespiti di proprietà comunale.

II DIRIGENTE DEL SETTORE V

ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;;

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale aveva stabilito, con atto di G.M. n. 88/2020, di attuare un programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili mediante gli strumenti di cui ai commi 3b) e 8d) dell'art. 42bis della Legge 8/2020, tramite la costituzione delle c.d. **“Comunità Energetiche Rinnovabili”** (di seguito: **“CER”**) quali nuovi soggetti giuridici che aggregano, ai fini dell'autoproduzione ed autoconsumo su base locale, due o più consumatori/produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile secondo gli schemi di riferimento approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2021;
- con decreto legislativo n. 199 del 2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”, con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414 (nel seguito Decreto CACER) come modificato con Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 127 del 16 maggio 2025, con la Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 727/2022/R/EEL “Nuovo testo integrato sull’autoconsumo diffuso di elettricità per edifici, condomini e comunità energetiche”, (nel seguito: TIAD), con la Deliberazione ARERA 30 gennaio 2024, n.15/2024/R/EEL: “Modifiche al testo integrato autoconsumo diffuso e verifica delle regole tecniche per il servizio per l’autoconsumo diffuso predisposte dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.” e con le Regole Operative del GSE di cui al Decreto MASE 7 dicembre 2023, n. 414 e

dell'Allegato A alla delibera TIAD - versione 16/07/2025 – si è conclusa l'evoluzione e stabilizzazione del corpus normativo che regola e disciplina le c.d. **“Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile”** (di seguito: **CACER**) comprendenti, fra le altre, le seguenti configurazioni di diretto interesse per l'Amministrazione: 1) **“Autoconsumo Individuale a Distanza tramite la rete pubblica”** (c.d: **AID**) ; 2) **CER**;

- l'implementazione del Programma comunale, nel mutato contesto normativo, può essere attuato, riguardo alla dotazione di nuovi impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili , tramite specifico contratto di partenariato pubblico privato, nella formula della concessione di costruzione e gestione con un operatore privato scelto mediante procedura competitiva, incaricato di installare e manutenere impianti fotovoltaici sulle superfici di propria pertinenza, rendere disponibili gli impianti e condividere l'energia prodotta con le CACER;
- numerosi immobili e cespiti di proprietà comunale sono ritenuti idonei ad ospitare nuovi impianti di produzione fotovoltaica da mettere a disposizione delle suddette CACER implementate in aree del territorio comunale poste all'interno delle aree di pertinenza delle cabine primarie che sottendono i POD relativi ai suddetti cespiti comunali come appresso riassunti al seguente punto 1 del presente avviso;
- il Comune di Ragusa ha valutato favorevolmente, in via preliminare, l'opportunità tecnica ed economico-finanziaria del ricorso a forme di PPP coerentemente a quanto previsto dall'art. 175 comma 1 e dall'art. 193, comma 3 del D.lgs. 36/2023 (come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209) in grado di attivare, con risorse finanziarie di operatori privati, i procedimenti per la costruzione e gestione pluriennale degli impianti di produzione da fonte solare da mettere nella piena disponibilità delle CACER che verranno a costituirsi, sia prioritariamente sotto forma di aggregazioni di POD comunali in forma di **“Autoconsumo Individuale a Distanza tramite la rete pubblica”** (c.d: **“AID”**) sia sotto forma di **CER**, che potranno essere beneficiarie dell'attuale regime normativo incentivante con tariffe premio per l'energia condivisa di durata ventennale.

RENDE NOTO

che il Comune di Ragusa intende acquisire proposte da parte di operatori economici privati, da formularsi ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della progettazione e realizzazione delle opere di produzione energetica da fonte solare in premessa, inclusa la successiva gestione tecnica della manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione operativa energetica e finanziaria ai sensi della normativa vigente (Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414, *delibera ARERA n. 727/2022/R/EEL*, *decreto legislativo n. 199 del 2021*, *Regole tecniche del GSE s.p.a. del 16 luglio 25*);

che gli obiettivi generali che la Pubblica Amministrazione intende raggiungere attraverso la realizzazione delle opere di produzione energetica rinnovabile e l'affidamento dei relativi servizi di gestione tecnica sono i seguenti:

- a) adottare soluzioni progettuali tali da assicurare che le caratteristiche e la dotazione tecnica dei nuovi impianti di produzione da fonte rinnovabile siano in grado di garantire la massima produttività annua tenuto conto delle finalità a cui le stesse sono destinate coerentemente all'evoluzione procedurale e tecnologica dei servizi operativi energetici e gestionali anche in caso di aumento del fabbisogno energetico dei raggruppamenti CACER (AID e/o CER), senza che debbano essere attuate sostanziali modifiche strutturali;

- b) assicurare la massimizzazione, anche mediante l'introduzione di idonei sistemi di accumulo energetico, dell'autoconsumo elettrico locale (somma di autoconsumo fisico e di autoconsumo virtuale) intervenendo anche a proporre variazioni comportamentali alle abitudini di consumo del Comune e/o dei membri delle CACER o possibili azioni di gestione attiva dei carichi elettrici con il ricorso all'opportuna predisposizione di sensoristica e di eventuale domotica (load shifting, load balancing, carichi prioritari, etc.) nonché di elettrificazione di parte dei consumi energetici del Comune e/o dei membri delle CACER (pompe di calore per ACS / climatizzazione ambienti, ricarica veicoli elettrici, etc.) e, più in generale, alle modalità di fruizione e gestione dell'energia elettrica allineati ai migliori standard tecnologici e di mercato anche con riferimento al monitoraggio in fase di esercizio del comportamento dei consumatori delle configurazioni al fine di conseguire la succitata massimizzazione dell'autoconsumo complessivo.
- c) valutare l'opportunità di implementare ulteriori impianti di produzione presso altri cespiti comunali o di terzi membri delle CER nonchè gli impatti che la produzione energetica aggiuntiva avrà sui benefici indiretti e sui flussi di ricavi da condividere con i membri delle configurazioni secondo una logica di ottimizzazione e massimizzazione come sopra illustrata;
- d) implementare i servizi gestionali garantendo un più elevato livello di servizi manutentivi e di energy management, mediante l'opportuna identificazione di KPI (Key Performance Indicator) e SLA (Service Level Agreement) in grado di consentire una chiara identificazione degli "standard di disponibilità e di autoconsumo minimo" degli impianti di ciascuna CACER assieme ad una relativa disciplina di decurtazione dei canoni e di applicazione di penalità al fine del necessario integrale trasferimento del c.d. "rischio operativo" in capo all'operatore privato.
- e) considerando la creazione di più CACER partecipate dall'Ente con l'intervento di membri terzi di varia tipologia economico-sociale, sviluppare l'impiantistica ed i regolamenti interni di ripartizione dei benefici in modo da consentire una gestione differenziata dei servizi coerentemente alle più vantaggiose modalità di gestione di ciascun aggregato;

1. Descrizione tecnica degli impianti di produzione da realizzare e dei servizi da gestire.

Per quanto riguarda la progettazione e realizzazione delle opere di produzione energetica, l'Amministrazione non ha redatto alcuno studio di fattibilità puntuale che fornisca informazioni di carattere tecnico per il successivo progetto di fattibilità tecnica economica a carico del proponente privato rispetto alla realizzazione delle singole unità di produzione. Tuttavia si stima che possano essere realizzati, solamente su superfici di copertura di immobili comunali, almeno n. 20 impianti per una potenza complessiva di 4.685,00 kWp suddivisi in:

- n. 15 nella fascia di potenza da 20 a 200 kWp
- n. 2 nella fascia di potenza da 201 a 600 kWp
- n. 3 nella fascia di potenza da 601 a 1.000 kWp

La candidatura dovrà imprescindibilmente garantire il rispetto di tutti gli standard tecnici e qualitativi contemplati dalla normativa nazionale di riferimento in tema di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e monitoraggio (Energy Management Systems - EMS).

In via preliminare, ai fine della valutazione di prefattibilità svolta dall'amministrazione sono stati presi come riferimento i seguenti parametri:

- Costo massimo parametrico di realizzazione impianti di produzione connessi in rete senza incremento della potenza impegnata al punto di connessione esistente (POD): € 1.300 / kWp. Rispetto a tale indicazione massima l'operatore privato potrà svolgere le opportune verifiche connesse alla selezione dei cespiti ove realizzare gli impianti produttivi anche considerando l'impatto di ulteriori extracosti di costruzione che l'intervento potrà comportare;
- produttività standard media annua degli impianti: 1.350 kWh/kWp/anno;
- Ingombro netto standard dei generatori fotovoltaici: 8 mq/kWp;
- Ricavo complessivo medio annuo per livelli di autoconsumo totale (fisico e virtuale) non inferiore al 70% della produzione rinnovabile: 105 € /MWh;
- Durata contrattuale massima: 20 anni.

La proposta di che trattasi dovrà necessariamente indicare i cespiti e le superfici di intervento con la indicazione delle taglie di impianto al fine della verifica di coerenza degli spazi disponibili con le produttività ed i fabbisogni energetici stimati. Per questi ultimi, riguardo alle configurazioni AID comunali ed alle connesse esigenze di dover prevedere idonei sistemi di accumulo energetico in abbinamento alla generazione fotovoltaica, si precisa che i fabbisogni annui di riferimento dell'Ente sono pari a:

- F1: 1.550,00 MWh/anno
- F2: 2.650,00 MWh/anno
- F3: 6.900,00 MWh/anno

Per quanto concerne i servizi da gestire, il Concessionario, una volta individuato a seguito della relativa procedura di evidenza pubblica, dovrà provvedere alla totale conduzione delle incombenze gestionali e tecniche delegate in ordine all'esecuzione dei diversi servizi di gestione tecnica ed amministrativa delle CACER nonché alla manutenzione degli impianti costituenti il patrimonio oggetto dell'affidamento nonché del c.d. energy management. In tale contesto rientra – a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo o tassativo – la proposizione e la risoluzione dei problemi connessi con la funzionalità, il deterioramento, la conservazione, il ripristino e l'adeguamento tecnico e funzionale del patrimonio immobiliare ed impiantistico sotteso nel suo complesso e la corretta implementazione dei regolamenti interni delle CACER.

2. Tipologia di partenariato pubblico privato

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, si illustra di seguito la tipologia di partenariato pubblico privato disciplinata dall'art. 193, comma 3 che – in ragione delle peculiarità degli interventi da realizzare – risulta più aderente agli obiettivi del Comune:

Concessione di costruzione e gestione ex art. 177 del D.lgs. n. 36/2023.

Il contratto di Concessione mista di lavori e servizi avrà per oggetto:

- a) la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione (incluse la manutenzione ordinaria e straordinaria programmata e non programmata) delle Opere (impianti Fonti Energetiche

Rinnovabili – FER), la cui capacità produttiva di energia deve essere commisurata alle esigenze della CACER, almeno in termini di stima della capacità di autoconsumo;

b) il servizio di supporto alla gestione tecnico-amministrativa e rendicontazione delle CACER, atta ad assicurare la condivisione e valorizzazione dell'energia elettrica prodotta;

c) eventuali interventi di efficientamento energetico tesi ad abbassare il consumo energetico degli edifici e servizi pubblici;

Il valore della Concessione (articolo 179, comma 1, del Codice) è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

Optando per tale forma di PPP, fermi restando gli oneri di allegazione documentale specificati al punto 4) del presente avviso, l'affidamento posto a valle dell'eventuale fase ad evidenza pubblica prevederà che l'aggiudicatario sia retribuito con i seguenti corrispettivi, soggetti ad adeguamento monetario secondo le previsioni del contratto:

(a) un canone annuo di concessione, quale somma di due componenti, una legata all'autoconsumo fisico dei siti comunali interessati mediante idoneo importo unitario per kWh ed una seconda all'autoconsumo virtuale dei POD delle CACER mediante importo unitario per kWh, il quale sarà oggetto di corresponsione periodica, a partire dal momento in cui ciascun impianto produttivo diverrà effettivamente disponibile per la CACER e che sarà proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o nulla disponibilità dell'energia prodotta a causa di manutenzione, vizi o qualsiasi altro motivo non rientrante tra i rischi posti a carico dell'amministrazione aggiudicatrice nella "bozza di convenzione" e nella relativa matrice dei rischi anche con riferimento all'opportuna descrizione delle prestazioni in fase di gestione contenute nelle *Caratteristiche del Servizio e della Gestione* in cui verranno opportunamente indicati KPI, SLA e disciplina di decurtazione automatica e di sanzione in caso di performance gestionali non allineate alle previsioni. Si evidenzia che tali previsioni devono consentire di apprezzare l'effettività del rischio operativo in capo all'operatore privato;

i ricavi periodici derivanti dall'esercizio di ciascun impianto di produzione rilevante per la singola CACER e costituiti da:

- Cessione di energia alla rete (Ritiro dedicato - GSE)

- Valorizzazione dell'energia condivisa (autoconsumo virtuale) a tariffa ARERA ("Testo Integrato sull'Autoconsumo Diffuso" - TIAD di cui alla Deliberazione Arera 727/2022/R/EEL e s.m.i.)

- Incentivo ventennale sull'energia condivisa a tariffa MiSE (7 dicembre 2023, n. 414 - Decreto CACER e s.m.i.)

rimangono nella piena titolarità della CACER nella qualità non alienabile di "referente", ai sensi della vigente normativa più volte richiamata.

(b) la facoltà, ma non l'obbligo, al termine del contratto da parte dell'Amministrazione di riscattare gli impianti di produzione corrispondendo un eventuale prezzo di trasferimento, parametrato, in relazione ai canoni già versati al valore di mercato residuo delle opere impiantistiche.

L'affidatario assumerà su di sé il rischio di costruzione e di gestione tecnica delle opere impiantistiche (rischio di disponibilità) con l'erogazione dei servizi sopra delineati. L'operatore privato dovrà fornire una puntuale valutazione dell'impatto complessivo, del rendimento e della sostenibilità finanziaria dell'operazione da descrivere nel Piano Economico Finanziario (PEF) della proposta; il PEF dovrà essere redatto avendo come riferimento le indicazioni previste dall'ANAC nelle Linee Guida n. 9 tenendo in debito conto le ordinarie condizioni di approvvigionamento di energia elettrica per le PP.AA. tramite le vigenti convenzioni CONSIP pro-tempore.

3. Requisiti del proponente

Possono presentare le proposte di cui al punto 1) i soggetti in possesso dei requisiti di legge, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023, nonché i soggetti con i requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di progettazione eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi.

In particolare, con riferimento all'affidamento oggetto del presente avviso, i requisiti di partecipazione per le presentazione delle proposte dovranno intendersi così declinati:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti di cui alle lettere c) e d), il proponente potrà incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b), in misura pari a 1,5 volte. Il requisito di cui alla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato del contratto di PPP, nelle forme specifiche sopra indicate, sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti sopra esposti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento dovrà possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti sub lettere a) e b).

4. Modalità e termine di presentazione delle proposte

Le proposte devono essere presentate conformemente a quanto disposto dall'art. 193, comma 3, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dovranno contenere:

- un progetto di fattibilità redatto in coerenza con l'articolo 6-bis dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;
- una bozza di convenzione;
- il piano economico-finanziario asseverato;
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

Al fine di consentire un uniforme valutazione comparativa delle proposte in caso di ricevimento di una pluralità di candidature, al fine di acquisire la previa verifica dell'interesse pubblico alla migliore proposta, si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Il Piano economico finanziario dovrà avere una struttura articolata nel modo seguente e il proponente dovrà trasferire il relativo modello excel con le formule visibili ed aperte:
 - a. Assunzioni generali (inflazione, altri indici di indicizzazione, tassi di interesse, modalità di copertura, rapporto debito/equity, ecc.) ivi incluso il calcolo del WACC. Il proponente dovrà indicare la fonte di riferimento delle assunzioni;
 - b. Investimento;
 - c. Costi in fase di gestione/operativi;
 - d. Ricavi;
 - e. Conto economico previsionale per tutta la durata del contratto;
 - f. Stato Patrimoniale previsionale per tutta la durata del contratto;
 - g. Rendiconto finanziario previsionale per tutta la durata del contratto;
 - h. Indicatori di rendimento e sostenibilità economico finanziaria che dovranno esporre almeno i seguenti indicatori:
 - i. Van di Progetto;
 - ii. Van azionisti;
 - iii. Tir di Progetto;
 - iv. Tir azionisti;
 - v. Pay back period;
 - vi. ADSCR;
 - vii. LLCR;
 - viii. PLCR
2. La bozza di convenzione dovrà assumere come riferimento lo standard elaborato dal MEF (guida per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021) fermo restando le opportune declinazioni operative al caso di specie e le opportune personalizzazioni in considerazione delle esigenze della specifica proposta;
3. Le caratteristiche del servizio e della gestione dovranno contenere una descrizione analitiche dei servizi con indicazione di KPI, SLA e disciplina di decurtazione e penalizzazione.

Le proposte devono indicare l'importo delle spese sostenute per la loro predisposizione comprensivo anche dei diritti sulle opere impiantistiche di ingegno. Tale importo non può comunque superare il 2,5% del valore dell'investimento, desumibile dal piano economico-finanziario.

Spetta al proponente la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative, nulla osta, pareri e quanto altro necessario per l'esecuzione tecnica degli impianti di produzione, inclusiva degli oneri di sicurezza, di messa in esercizio, oltre agli oneri relativi al direttore lavori e al collaudatore tecnico amministrativo, la cui nomina è riservata alla Stazione Appaltante con relativi oneri a carico del proponente.

Restano, inoltre, a carico del proponente gli oneri connessi allo svolgimento della presente procedura sostenuti dall'Amministrazione (consulenti, spese di pubblicità, spese di gara, ecc.) che in via preliminare vengono stimati in € 25.000,00.

Le proposte, corredate di tutta la documentazione suindicata, dovranno pervenire **entro le ore 12:00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso** mediante invio di PEC al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.ragusa.it

con la seguente indicazione nell'oggetto:

"Proposta di iniziativa privata ex art. 193, comma 3, d.lgs. n. 36/2023 connessa alla realizzazione, la messa a disposizione di "Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile" (c.d. CACER) e la gestione pluriennale di impianti di produzione fotovoltaica presso cespiti di proprietà comunale",

e, nel caso di trasmissione di più PEC causa superamento della capacità massima, "1 di 3", "2 di 3" e "3 di 3":

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento e per motivate ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la presente procedura, ovvero di non dare corso o di non procedere alla dichiarazione di fattibilità ovvero, in ultimo, all'aggiudicazione del contratto, senza che gli Operatori economici partecipanti possano vantare alcuna pretesa di sorta. Nei confronti dei partecipanti non verranno erogati rimborsi o pagamenti da parte del Comune.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione www.comune.ragusa.it

Il Comune si riserva di darne ampia diffusione nelle modalità ritenute più opportune.

Ogni richiesta di informazioni dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo

protocollo@pec.comune.ragusa.it

In presenza di più proposte l'Amministrazione provvederà a svolgere una procedura comparativa per l'identificazione del promotore. Tale procedura terrà in debita considerazione come elementi di comparazione:

- A. La funzionalità tecnica degli impianti di produzione;
- B. La fruibilità della stessa e la coerenza con le esigenze di destinazione degli spazi,
- C. Il rendimento dell'operazione e il livello di congruità dei costi di investimento e di gestione;
- D. Il costo di gestione e di manutenzione;
- E. La durata del contratto;
- F. I canoni ed i contributi richiesti all'Amministrazione e, più in generale, al settore pubblico anche con riferimento all'operazione di eventuale realizzazione di impianti addizionali presso altri cespiti comunali o siti di terzi;
- G. La metodologia di aggiornamento di canoni e di eventuali tariffe e prezzi tenuto conto delle condizioni di approvvigionamento di energia elettrica per le PP.AA. tramite convenzioni CONSIP vigenti pro-tempore;
- H. Il valore economico del piano economico finanziario e il contenuto della bozza di convenzione;

I. La fattibilità amministrativa procedurale della proposta

5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, nonché ai sensi del nuovo Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679, si informa che le finalità di cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Il Funzionario E.Q.

Dott. ing. Carmelo Licitra

Il Dirigente del Settore V

Dott. arch. Gaetano Brex